



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900598152
Data Deposito	21/05/1997
Data Pubblicazione	21/11/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		
Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	D		

Titolo

AUTOVETTURA CON VANO BAGAGLI ATTREZZATO CON UNA STRUTTURA PORTACASCHI FISSATA AL COPERCHIO DEL VANO, E CON UN RIPIANO PORTAOGGETTI AUSILIARIO ADIACENTE ALLA PARETE CHE SEPARA IL VANO DALL'ABITACOLO.

F
B
* CON UNA STRUTTURA PORTACASCHI FISSATA AL COPERCHIO
DEL VANO, E CON UN RIPIANO PORTAOGGETTI AUSILIARIO
ADIACENTE ALLA PARTE CHE SEPARA IL VANO DALL'ABITACOLO.

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal
titolo:

JU
"Autovettura con vano bagagli attrezzato*"

Di: FIAT AUTO S.p.A., nazionalità italiana, Corso
Giovanni Agnelli 200, 10135 Torino

Inventore designato: Maurizio CATTANEO

Depositata il: 21 maggio 1997

TO97U000198

* * *

DESCRIZIONE

Il presente trovato riguarda un'autovettura con
un vano bagagli attrezzato, particolarmente per
l'impiego da parte delle forze dell'ordine e simili.

Più specificamente il trovato ha per oggetto
un'autovettura comprendente un vano per i bagagli
chiuso da un coperchio o portello e caratterizzata
dal fatto che ad una faccia di detto coperchio o
portello, rivolta al vano per i bagagli, è fissata
una struttura di supporto in cui è definito almeno
un ricettacolo atto ad accogliere un copricapo del
tipo a casco o simile; al ricettacolo essendo
associato almeno un cinturino di ritegno rimuovibi-
le, atto ad abbracciare ed a trattenere il copricapo
o casco disposto nel ricettacolo; nel vano per i
bagagli essendo fissato inoltre un ripiano portaog-
getti ausiliario, che si estende in adiacenza alla

parete che separa il vano per i bagagli dall'abitacolo, ad un'altezza intermedia fra la sommità ed il fondo di detto vano per i bagagli.

Il suddetto ripiano ausiliario può essere in particolare utilizzato per ricevere e sorreggere uno o più giubbotti antiproiettile.

All'atto dell'apertura del vano per i bagagli i copricapi o caschi, portati dal portello o coperchio del vano, vengono a trovarsi ad un'altezza ottimale per la presa da parte degli utilizzatori.

Quando, dopo l'utilizzo, i copricapi o caschi vengono fissati alla faccia inferiore del coperchio o portello del vano per i bagagli, quest'ultimo risulta ancora per buona parte agevolmente utilizzabile, in particolare nella sua porzione soprastante alla parete di fondo del vano.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato appariranno dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata a puro titolo di esempio non limitativo, con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 è una vista prospettica posteriore di un autoveicolo secondo il trovato;

la figura 2 è una vista prospettica posteriore di un autoveicolo secondo il trovato, mostrato con

il vano bagagli aperto; e

la figura 3 è un'ulteriore vista posteriore dell'autoveicolo secondo le figure 1 e 2.

Nei disegni con 1 è indicata un'autovettura secondo il trovato. Nella realizzazione illustrata tale autovettura ha una carrozzeria del tipo cosiddetto a tre volumi, con un vano posteriore per i bagagli (indicato con 3 nelle figure 2 e 3) chiuso da un coperchio o portello 2.

Come si vede nella figura 2 ed ancor meglio nella figura 3, alla faccia inferiore 2a del coperchio o portello 2 è fissata una struttura di supporto 4 realizzata ad esempio con un elemento termoformato. Tale struttura forma in particolare una coppia di ricettacoli od alveoli 5 atti ad accogliere ciascuno un copricapo 6 del tipo a casco con visiera o simile.

A ciascun ricettacolo od alveolo 5 della struttura di supporto 4 è associato un rispettivo cinturino flessibile di ritegno 7, preferibilmente, ma non necessariamente, di tipo elastico. Nella realizzazione illustrata ciascun cinturino 7 ha un'estremità vincolata ad un bordo dell'associato ricettacolo od alveolo 5, e l'altra estremità provvista di un organo di aggancio 8 impegnabile in

un occhiello 9 predisposto in corrispondenza di un'altra porzione del bordo del ricettacolo od alveolo.

La struttura di supporto 4 può essere fissata alla parte inferiore 2a del portello o coperchio 2 con vari mezzi per sé noti, quali viti, rivetti, ecc..

All'interno del vano 3 per i bagagli è inoltre fissato un ripiano porta-oggetti ausiliario 10, che si estende in adiacenza alla parete che separa il vano 3 dall'abitacolo dell'autoveicolo, oppure in adiacenza allo schienale del divano posteriore dell'abitacolo.

Il ripiano ausiliario 10 si estende ad un'altezza intermedia fra la sommità ed il fondo del vano 3 per i bagagli.

Nella realizzazione esemplificativamente illustrata il ripiano 10 è sorretto da due montanti di estremità 11 e da un montante centrale 12, le cui estremità superiori sono fissate ad esempio alla cosiddetta "cappelliera".

Il ripiano ausiliario 10 è utilizzabile ad esempio per ricevere e sorreggere una coppia di giubbotti anti-proiettile, quali quelli indicati con 13 nelle figure 2 e 3.

Le attrezzature sopra descritte, provviste nel vano per i bagagli 3 dell'autovettura, comportano un ingombro soltanto della parte superiore di tale vano bagagli per cui la parte inferiore di detto vano comune è libera ed utilizzabile per accogliere altri materiali.

Nella figura 3 con 14 è indicata una lampada per l'illuminazione del vano 3 dei bagagli. Nella realizzazione illustrata tale lampada è montata sotto il piano della cappelliera nella parte di sommità del vano dei bagagli.

Convenientemente, nella parte centrale del ripiano ausiliario 10 è predisposta almeno un'apertura 15, destinata a consentire il passaggio di una parte della luce emessa dalla lampada 14 verso la porzione del vano 3 sottostante a detto ripiano.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di attuazione ed i particolari di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto è stato descritto ed illustrato a puro titolo di esempio non limitativo, il trovato estendendosi a tutte le realizzazioni che conseguono pari utilità grazie agli stessi concetti innovativi.

RIVENDICAZIONI

1. Autovettura (1) comprendente un vano (3) per i bagagli, chiuso da un coperchio o portello (2);

caratterizzata dal fatto che

ad una faccia (2a) di detto coperchio o portello (2) rivolta al vano (3) per i bagagli è fissata una struttura di supporto (4) in cui è definito almeno un ricettacolo (5) atto ad accogliere un copricapo del tipo a casco o simile (6); al ricettacolo (5) essendo associato almeno un rispettivo cinturino di ritegno rimuovibile (7) atto ad abbracciare ed a trattenere il copricapo o casco (6) disposto nel ricettacolo (5);

nel vano (3) per i bagagli essendo fissato un ripiano portaoggetti ausiliario (10), che si estende in adiacenza alla parete che separa il vano per i bagagli (3) dall'abitacolo, ad un'altezza intermedia fra la sommità ed il fondo di detto vano per i bagagli (3).

2. Autovettura secondo la rivendicazione 1, particolarmente per l'impiego da parte di forze dell'ordine e simili, caratterizzata dal fatto che detta struttura di supporto comprende un elemento termoformato (4) fissato al coperchio (2) del vano per i bagagli (3) e formante almeno un nicchia od

alveolo (5) destinato ad accogliere un copricapo o casco (6).

3. Autovettura secondo la rivendicazione 1 o 2, particolarmente per l'impiego da parte di forze dell'ordine o simili, caratterizzata dal fatto che detto ripiano ausiliario (10) è atto a ricevere ed a sorreggere almeno un giubbotto antiproiettile (13).

4. Autovettura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui nella parte centrale della parete di sommità del vano per i bagagli (3) è disposta una lampada (14) per l'illuminazione di detto vano (3); caratterizzata dal fatto che nella parte centrale di detto ripiano ausiliario (10) è realizzata almeno un'apertura (15) destinata a consentire il passaggio di una parte della luce emessa dalla lampada (14) verso la porzione del vano (3) sottostante detto ripiano (10).

5. Autovettura con vano per i bagagli attrezzato, sostanzialmente secondo quanto descritto ed illustrato, e per gli scopi specificati.


PER INCARICO

ing. Giuseppe QUINTERIO
N. iscriz. ALBO 257
(in proprio e per gli altri)



FIG. 1

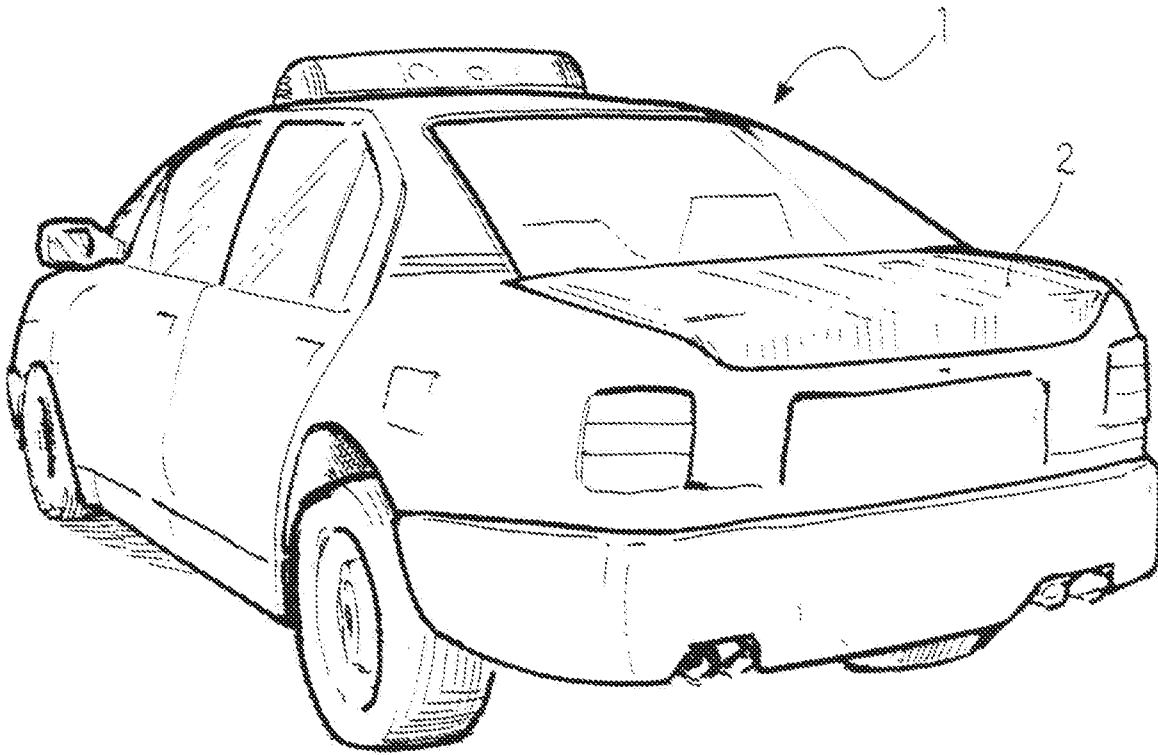
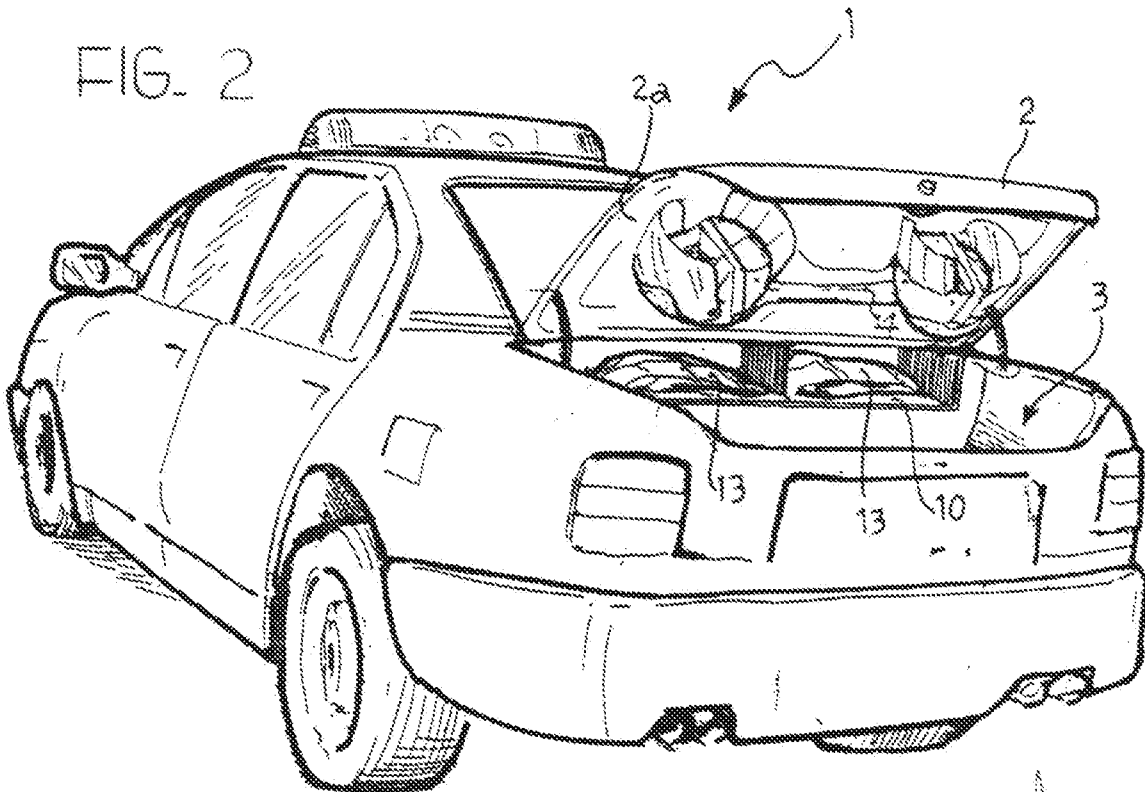
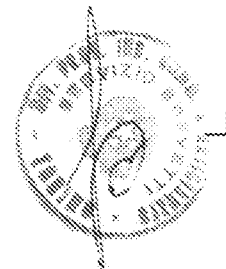


FIG. 2



per incarico di: FIAT AUTO S.P.A.

Ing. Mauro MARCHITELLI
Autore del disegno
(30. proprietà e per gli altri)



10049933

F.A.

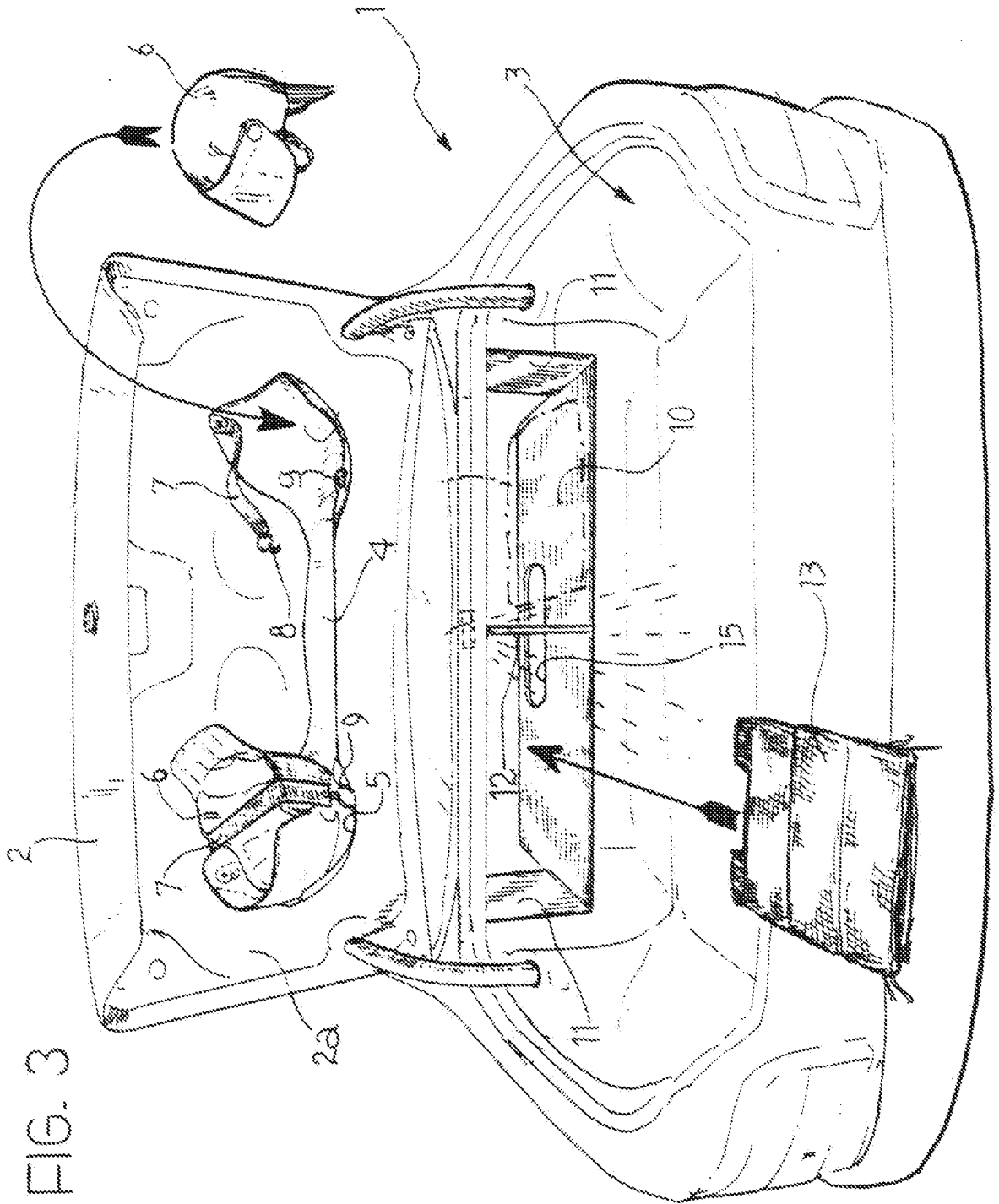


FIG. 3

per incarico di: FIAT AUTO S.P.A.

~~Ing. Massimo...~~
 (in proprio o per gli altri)

